

domenica **30 giugno**

## Morsi dalla Taranta

**Giuliano Gabriele &nsemble**

Giuliano Gabriele *voce, organetto, zampogna e tamburello*

**&nsemble**

Lucia Cremonesi *viola, violino, lira calabrese*

Gianfranco De Lisi *basso elettrico*

Eduardo Vessella *tamburi a cornice, percussioni*

Gianmarco Gabriele *drum set, programmazioni*

Giovanni Aquino *chitarre*

Morsi dalla Taranta, spettacolo ideato per Ravenna Festival 2013, tenta di assorbire generi differenti e di tradurli in un linguaggio sperimentale che unisce musica tradizionale, world music, jazz, musica etnica e strumenti antichi e di ultima generazione, facendo partire tutto dal ritmo della tarantella, giungendo ad innesti melodico-ritmici e sonori, a tratti avvolti nella reiterazione di cellule semplici, in grado di dare vita a brani che sembrano non finire mai.

È la magia che genera la musica, creata con passione e devozione, che scalda i corpi, le menti, le mani per suonare, i piedi per ballare e instancabilmente muta i suoni in gesti, i gesti in suoni e i rumori in sinfonie ancestrali.

Alternando l'antico al moderno, la contaminazione musicale dà vita a composizioni e arrangiamenti originali, costruiti su cadenze meridionali e armonie europee.



Giuliano Gabriele, musicista italo-francese, è ideatore del progetto e autore dello spettacolo. Inizia lo studio dell'organetto a undici anni seguendo l'esempio del bisnonno. Approfondisce la musica tradizionale del Centro-Sud Italia, per poi ampliare l'orizzonte alla world music. Da anni si dedica anche all'insegnamento, è inoltre direttore artistico di alcuni festival del basso Lazio.

Nel 2011 ha esordito in teatro, in una tournée partita da Ravenna che lo vedeva impegnato in *Pathos*, la tragedia delle troiane, da Euripide a Seneca, coproduzione di Ravenna Festival, Accademia Nazionale di Danza, Festival Teatro dei due Mari di Tindari, per la regia di Micha van Hoecke.

Con il Giuliano Gabriele &nsemble, da lui fondato, ha partecipato ad importanti festival e rassegne.



L'Orchestra Popolare La Notte della Taranta, con Ambrogio Sparagna, a Palazzo San Giacomo, Russi, nell'ambito dell'edizione 2007 di Ravenna Festival. Fotografia di Maurizio Montanari.



RAVENNA FESTIVAL 2013

Pomeriggi danzanti

# La Balera ai Giardini

Giardini Pubblici, ore 18.30

Si balla con l'Orchestra, 22 giugno  
Pasión Argentina, 24 giugno  
Morsi dalla Taranta, 30 giugno



sabato **22 giugno**

## Si balla con l'Orchestra

**Orchestra della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli**

direttore Davide Castiglia

con la partecipazione di **Fermento Etnico**

*violini*

Alma Buonopane, Elena Zecchi, Domenica Manfredi, Alessandra Stefanini, Nicoletta Ripa, Dovler Caroli, Gino Matteucci

*violoncelli*

Emanuela Bandini, Gabriella Woller, Piergiorgio Ravaglioli

*contrabbassi*

Valeria Cino, François Gobbi

*chitarre*

Miriam Toni, Marta Mazzoni, Elisabetta Siluri, Ivo Berardi, Francesco Bricoli, Valter La Matina

*organetti diatonici*

Aurelia Marcarino, Donatella Antonellini, Rita Arcangeli, Susanna Bartolucci, Carmelita De Pasquale

*fisarmonica*

Ferruccio Iriti

*percussioni*

Marco Bartolini, Felice Lippolis, Fiorenzo Mengozzi, Lorenzo Baldini

*flauti, bombarde, cornamuse*

Gloria Zecchi, Matteo Rimini

*mandolino*

Fabrizio Bordini

*clarini*

Luca Giulianini, Antonio Colangeli

Il progetto dell'Orchestra della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli nasce oltre una dozzina di anni fa da un'idea di Davide Castiglia (oggi direttore dell'ensemble). Si tratta di una formazione assolutamente atipica, una commistione tra una banda e un'orchestra che non è in realtà nessuna delle due e che, negli ultimi anni, si è trasformata, nella struttura e nel repertorio, fino a diventare una efficace macchina da ballo folk.

Nell'organico, assolutamente intergenerazionale, adolescenti, adulti ed ultrasessantenni, maestri, allievi ed ex allievi della Scuola condividono un progetto musicale dove organetti, fisarmoniche, violini, violoncelli, contrabbassi, bombarde, clarini, cornamuse, ghironde, chitarre, ocarine e percussioni contribuiscono a costruire un repertorio scelto fra i migliori brani da ballo della musica popolare europea.

Valzer francesi e manfrine romagnole, scottish finlandesi e tarantelle napoletane compongono un repertorio che l'Orchestra, grazie agli arrangiamenti di Davide Castiglia, personalizza e ripropone appassionatamente per offrire ai ballerini un serie di brani che facciano muovere i piedi ed il cuore.

Un corso di musica d'insieme, una vetrina degli strumenti insegnati nella ormai trentennale istituzione forlimpopolese, il gruppo di rappresentanza della Scuola di Musica Popolare, un modello di condivisione: l'Orchestra è e vuole essere tutto questo, per farsi ambasciatrice della bellezza e della ricchezza delle musiche, degli strumenti e dei repertori di tradizione popolare.

lunedì **24 giugno**

## Pasión Argentina

Lo spettacolo di danza e musica che il collettivo Del Barrio dedica alla tradizione popolare dell'Argentina debutta nel 2011 e ottiene da subito i favori di importanti teatri e festival italiani. Sul palco non solo i celebri tango e milonga, ma un viaggio onnicomprensivo attraverso il panorama folklorico dell'immenso paese sudamericano, un patrimonio di ritmi e danze ancora semi-sconosciuto al di fuori dei confini nazionali.

La musica è il filo conduttore che accompagna lo spettatore nel bel mezzo del *carnaval Humahuaqueño* o di una *chacarera santiagueña*, nella calma profonda di una *vidala catamarqueña* o nella seduzione sensuale del tango di Buenos Aires.

Il gruppo Del Barrio nasce in Italia nel 2001 dall'incontro tra due musicisti argentini: il polistrumentista Hilario Baggini e il pianista Andres Langer. Il progetto prende il via dalla ricerca di un linguaggio personale e creativo, con l'intento di diffondere il folclore argentino e rivisitare il tango attraverso le influenze della musica moderna. Nei loro concerti infatti le composizioni originali convivono con omaggi a grandi compositori (Ramirez, Torres e Piazzolla) e fondono stili e generi, cuore e tecnica, arrangiamenti curati e improvvisazioni di stampo jazzistico.

### Del Barrio

Hilario Baggini *voce, quena, quenacho, sikus, tarka, tollo, flauto di pan, mosenio, flauto traverso, erke, erkencho, charango, roncoco, maulincho, cajon peruano, chitarra*

Andres Langer *pianoforte e voce*

Marco Zanotti *batteria, bombo leguero, cajon peruano, caxixi, pandeiro*

Carlos Forero *voce e chitarra*

Cecilia Biondini *violoncello*

Carlo Maver *bandoneón, flauto*

Roberto Villa *contrabbasso*

Anibal Castro e Griselda Bressan  
Sebastian Romero e Claudia Sorgato  
*ballerini di tango e folclore*

